

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 875 del 04/12/2024

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI			Proposta n. 2898 del 04/12/2024
CODICE CRAM: DG.008.	Ob. Funz.:	CIG:	CUP:
Oggetto: Costituzione Fondo Risorse Decentrate personale dirigente ARSIAL anno 2024.			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

NO

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore	
Data 04/12/2024	Firma Roberto Polegri
Responsabile P.O.	
Data 04/12/2024	Firma Roberto Polegri
Responsabile del procedimento	
Data 04/12/2024	Firma Patrizia Bergo
Dirigente di AREA	
Data 04/12/2024	Firma Patrizia Bergo

OGGETTO: Costituzione Fondo Risorse Decentrate personale dirigente ARSIAL anno 2024.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 agosto 2024, n. 84, con la quale è stato disposto di conferire, a far data 12 agosto 2024 per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili secondo la normativa vigente, l'incarico di Dirigente a tempo determinato dell'Area Risorse Umane e Affari Generali, presso la sede centrale di ARSIAL, alla Dott.ssa Patrizia Bergo;
- CONSIDERATO, inoltre, che con Determinazione del Direttore Generale 09 agosto 2024, n. 90, è stato disposto di attribuire alla Dott.ssa Patrizia Bergo, le deleghe gestionali e le disposizioni attribuite ai Dirigenti di ruolo a tempo indeterminato di ARSIAL, giusta Determinazione del Direttore Generale n. 643/RE/2023, confermate con Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;

VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in data 17 dicembre 2020 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;

DATO ATTO che in data 16 luglio 2024 è stato sottoscritto il nuovo CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2019-2021;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 30 gennaio 2024 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nel quale sono contenuti al punto "2.2 Performance", gli obiettivi operativi di ciascuna struttura dell'Agenzia per l'anno 2024;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Straordinario n.132 del 18 novembre 2024 con la quale, in relazione al monitoraggio infra annuale circa lo stato di attuazione degli obiettivi di performance dell'Ente, sono state apportate modifiche ed integrazioni al PIAO di cui alla Deliberazione 10/2024;

RICHIAMATA la deliberazione n. 136 del 22 novembre 2024 con la quale si è proceduto alla valorizzazione delle risorse aggiuntive del Fondo della dirigenza ai sensi dell'art. 57 comma 2, lettera e) del citato CCNL ai fini della Costituzione del fondo e sono stati, altresì, dettati indirizzi alla Delegazione Trattante di parte pubblica per la contrattazione 2024;

ACCERTATO che, secondo le disposizioni contrattuali contenute nel comma 1 dell'art. 57, del CCNL 2016/2018 gli enti costituiscono annualmente il fondo da destinare alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, osservando i limiti finanziari stabiliti dalla vigente normativa in tema di salario accessorio;

EVIDENZIATO che per la definizione delle risorse che compongono il fondo della dirigenza dell'Agenzia ARSIAL 2024 sovviene, in particolare, l'art. 39 del nuovo CCNL del 16.7.2024 il quale dispone:

"1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione:

- 0,46% a decorrere dal 01.01.2020;

- rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021;

2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.

3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017";

CONSIDERATO che la costituzione del Fondo della Dirigenza Arsial si compone, pertanto, come di seguito indicato:

a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. 165/2001 - destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre dell'annualità 2020 - La risorsa ammonta complessivamente per l'anno 2024 ad **€ 320.023,00**;

b) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 dell'art. 57 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili - La risorsa ammonta per l'anno 2024 su autorizzazione del Commissario straordinario espressa con la Deliberazione n. 136/2024, come già avvenuto per le precedenti annualità, ad **€ 64.977,00**;

ACCERTATO che il fondo è, altresì, incrementato secondo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del CCNL 2016-2018 che stabilisce:

*"a decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015" pari per l'Agenzia ad **€ 7.588,00 (risorse non soggette al limite 2016)**;*

QUANTIFICATA la quota pari al 2,01% del monte salari 2018 secondo le previsioni contenute nell'art. 39 comma 1 del CCNL 2019/2021 in **€ 10.787,00 (risorse non soggette al limite 2016)**;

QUANTIFICATE, altresì, le ulteriori quote di cui al medesimo articolo 39 commi 1 e 3 del CCNL 2019-2021 come segue:

Art. 39 comma 3 CCNL 2024	0,22% del monte salari 2018 relativo ai Dirigenti – anno 2024	€ 1.181,00 (risorse non soggette al limite)
Art. 39 comma 1 CCNL 2024	Importo corrispondente allo 0,46% M.S. 2018 – una tantum 2020	€ 2.469,00 (risorse non soggette al limite)
Art. 39 comma 1 CCNL 2024	Importo rideterminato corrispondente al 2,01% M.S. 2018 – una tantum 2021-2023	€ 32.361,00 (risorse non soggette al limite)
Art. 39 comma 3 CCNL 2024	Economie Fondo anno precedente	€ 18.335,00

EVIDENZIATO che l'integrazione del fondo previsto dall'art. 56 sopra citato non è considerata ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, Dlgs 75/2017, in quanto si tratta di volumi di spesa già computati nel regime di miglioramento contrattuale finanziato dal rinnovo contrattuale 2016/2018, quindi già calcolati nell'ambito del sistema di spesa che ha alimentato finanziariamente la stipula del CCNL 17.12.2020, la cui copertura normativa ben può essere rinvenuta nelle disposizioni di cui all'art 11, comma 1, let. a), del DI 135, convertito in legge 12/2019;

EVIDENZIATO, altresì, che questo orientamento, peraltro, appare consolidato ed è in linea con quanto già stabilito dalla Sezione autonomie della Corte dei conti con la Delibera 19/2018, riguardante gli incrementi previsti dal Ccnl funzioni locali del 21.5.2018, secondo la quale *"... in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017"*;

RIBADITO che le risorse del fondo sono annualmente ed integralmente destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e che al risultato è destinato come previsto dal contratto non meno del 15% delle risorse complessive;

EVIDENZIATO che le risorse finalizzate alla retribuzione di posizione che non sia possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano le risorse destinate a retribuzione di risultato nella annualità di riferimento;

DATO ATTO che:

- le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante, sono impegnate con imputazione contabile agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili e che il fondo va costituito, con atto unilaterale dell'Ente, in conformità alle disposizioni di legge e della contrattazione nazionale;
- Il fondo ha natura di spesa vincolata e le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento hanno natura di entrate vincolate al finanziamento dello stesso;
- La copertura finanziaria degli importi iscritti nel Fondo è assicurata;

VISTI:

- L'articolo 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 che dispone: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle*

disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. ...";

- La circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 25/2015 recante "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)", la quale raccomanda una certificazione della costituzione del fondo autonoma rispetto alla certificazione del contratto integrativo e ne chiede la relativa data all'interno della rilevazione;
- Le successive circolari relative alla rilevazione del Conto annuale, che hanno confermato la richiesta;

RICHIAMATO il paragrafo 5.2) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 che prevede "Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate";

RICHIAMATO ai fine del rispetto del limite del fondo l'art. 23, c. 2, del D.L. 25 maggio 2017 n. 75, per il quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

VERIFICATO che per l'anno 2024, ai fini del limite imposto dalla normativa (art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75), il fondo è quantificato, nelle singole poste sottoposte al limite, in un importo pari ad € 385.000,00 e quindi pienamente compatibili con il rispetto dell'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017;

TENUTO CONTO che l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, di cui all'art. 1, c. 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

DATO ATTO che successivamente alla costituzione del Fondo del salario accessorio 2024 si provvederà alla destinazione delle risorse mediante contrattazione integrativa, nel rispetto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art. 40, c. 3-quinquies, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi.;

CONSIDERATO che l'Agenzia ARSIAL risulta rispettosa dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni e ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, così come previsto dall'articolo 1 comma 557 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, nonché dei principi in materia di misurazione e valutazione della performance, contenuti nel Sistema vigente presso l'Ente;

RITENUTO doversi procedere alla costituzione del Fondo 2024 nei limiti previsti dal Bilancio dell'Ente e dalle leggi sopra richiamate;

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Risorse Umane e Affari Generali, previa istruttoria effettuata di concerto con il responsabile della E.Q. Trattamento giuridico;

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI COSTITUIRE il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente ARSIAL, allegato al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale, come segue:

a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. 165/2001 - destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre dell'annualità 2020 - La risorsa ammonta complessivamente per l'anno 2024 ad **€ 320.023,00**;

b) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 dell'art. 57 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili - La risorsa ammonta per l'anno 2024 su autorizzazione del Commissario straordinario espressa con la Deliberazione n. 136/2024, come già avvenuto per le precedenti annualità, ad **€ 64.977,00**;

c) incremento pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015" stabilito per l'Agenzia ad **€ 7.588,00 (risorse non soggette al limite 2016)**;

d) quota pari al 2,01% del monte salari 2018 secondo le previsioni contenute nell'art. 39 comma 1 del CCNL 2019/2021 in €. 10.787,00 (**risorse non soggette al limite 2016**);

e) ulteriori quote di cui al medesimo articolo 39 commi 1 e 3 del CCNL 2019-2021 come segue:

Art. 39 comma 3 CCNL 2024	0,22% del monte salari 2018 relativo ai Dirigenti - anno 2024	€ 1.181,00 (risorse non soggette al limite)
Art. 39 comma 1 CCNL 2024	Importo corrispondente allo 0,46% M.S. 2018 - una tantum 2020	€ 2.469,00 (risorse non soggette al limite)
Art. 39 comma 1 CCNL 2024	Importo rideterminato corrispondente al 2,01% M.S. 2018 - una tantum 2021-2023	€ 32.361,00 (risorse non soggette al limite)
Art. 39 comma 3 CCNL 2024	Economie Fondo anno precedente	€ 18.335,00

DI DARE ATTO che per l'anno 2024, ai fini del limite imposto dalla normativa (art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75), il presente fondo è stato quantificato, nelle poste, sottoposte al calcolo del limite in un importo pari ad € 385.000,00 risultando con ciò compatibile con il rispetto del parametro di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017;

DI DARE ATTO che sono state a suo tempo operate tutte le riduzioni ai sensi della normativa di cui all'art. 1, c. 3, lett. e) del CCNL 12.2.2002; all'art. 9, c. 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e della circolare RGS n. 20/2015;

DI DARE ATTO che le risorse del Fondo anno 2024 trova allocazione nel capitolo U.1.01.01.01.004.02, CRAM DG.008, obiettivo funzione B01GEN, del bilancio di previsione 2024-2026, anno finanziario 2024;

DI TRASMETTERE il presente atto alle organizzazioni sindacali;

DI DARE ATTO che si provvederà, con successiva Deliberazione del Commissario Straordinario alla autorizzazione al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato valevole per l'anno 2024 per il personale dell'Agenzia con qualifica dirigenziale;

DI DEMANDARE alla dirigente dell'Area Risorse Umane e Affari Generali tutti gli atti conseguenziali necessari all'esecuzione del predetto provvedimento.

La presente determinazione, non essendo soggetta a controlli esterni, ai sensi della L.R.n. 2 del 10 gennaio 1995 e ss.mm.ii., viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestral e	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	19			X			X	
D.lgs. 33/2013	23				X		X	

**COSTITUZIONE FONDO DIRIGENZA ARSIAL PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO
ANNO 2024**

Riferimento al CCNL	Descrizione	Valore
Art. 57, comma 2, lettera a) CCNL 2020	Risorse certe e stabili, negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti, destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020	€ 320.023,00
	Incrementi delle risorse stabili ex CCNL del 17/12/2020 (esclusi dal tetto dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017)	
Art. 56, comma 1 CCNL 2020	Risorse di cui all'art. 56 del CCNL del 17/12/2020 (1,53% del monte salari anno 2015 relativo ai dirigenti)	€ 7.588,00 (risorse non soggette al limite)
	Incrementi delle risorse stabili ex CCNL del 16/7/2024 (esclusi dal tetto dell'articolo 23 del d.Lgs 75/2017)	
Art. 39 comma 1 del CCNL 16/7/2024	2,01% del monte salari 2018 relativo ai dirigenti - anno 2024	€ 10.787,00 (risorse non soggette al limite)
Art. 57 comma 2 lett. c) del CCNL 2020 (RIA cessati)		
TOTALE RISORSE STABILI		€ 338.398,00
	RISORSE VARIABILI (incluse nel tetto dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017)	
57, comma 2, lettera c) CCNL 2020	importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dal 2021, compresa la quota di tredicesima mensilità;	€ 0,00
57, comma 2, lettera c) (una tantum)	ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni	€ 0,00
57, comma 2, lettera e)	risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili	€ 64.977,00
	RISORSE VARIABILI (escluse dal tetto dell'art. 23 D.Lgs 75/2017)	
Art. 39 comma 3 CCNL 2024	0,22% del monte salari 2018 relativo ai Dirigenti – anno 2024	€ 1.181,00 (risorse non soggette al limite)
Art. 39 comma 1 CCNL 2024	Importo corrispondente allo 0,46% M.S. 2018 – una tantum 2020	€ 2.469,00 (risorse non soggette al limite)
Art. 39 comma 1 CCNL 2024	Importo rideterminato corrispondente al 2,01% M.S. 2018 – una tantum 2021-2023	€ 32.361,00 (risorse non soggette al limite)

Art. 39 comma 3 CCNL 2024	Economie Fondo anno precedente	€ 18.335,00
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 119.323,00
Totale Risorse stabili + Risorse variabili		€ 457.721,00
Limite 2016		€ 385.000,00
(Risorse incluse nel tetto dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017)		
		€ 320.023,00
		€ 64.977,00
Verifica limite (risorse soggette)		€ 385.000,00